

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	FONDO DI PREVIDENZA	FONDO INDENNITA' RISOLUZIONE RAPPORTO	FONDO PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI PREVIDENZA	FONDO PREVIDENZA PERSONALE	TOTALE
Prestazioni	989.258.674.949	261.351.031.802	24.538.551.526	5.702.697.043	1.280.850.955.320
Rimborsi di Contributi da imputare	8.307.664.205	2.731.286.862	341.410.858		11.380.361.925
Interessi Firi a favore degli iscritti		63.196.676.336			63.196.676.336
Spese generali di amministrazione	44.769.422.360	19.460.898.329	2.599.687.311	20.120.353	66.850.128.353
Spese patrimoniali	111.246.403.676	48.357.893.343	6.459.897.153	25.478.180	166.089.672.352
Totale parte I ^a	1.153.582.165.190	395.097.786.672	33.939.546.848	5.748.295.576	1.588.367.794.286
Ratei attivi 1996 su accertamenti 1997	7.385.156.585	16.006.624.373	26.350.621.256	156.187.953	49.898.590.167
Sopravvenienze passive:					
- appurazione di maggiori residui passivi	0	40.449.051	0		40.449.051
Insussistenze attive:					
- depennamento di residui attivi	137.672.441	234.618.866	84.180.555		456.471.862
- radiazioni di beni mobili fuori uso					
Fitti figurativi beni strumentali	8.438.100.000				8.438.100.000
Autoliquidazione copie omaggio del Notiziano	489.834.000				489.834.000
Differenza interessi su prestiti al personale	0				0
ACCANTONAMENTI:					
Fondo Previdenza Agenti:					
- da contributi da imputare	34.720.240.328				34.720.240.328
- attribuzione contributi di esercizi precedenti					0
Fondo Indennità Risoluzione Rapporto					
- eccedenza versamenti/liquidazioni		63.184.133.742			63.184.133.742
- da contributi da imputare		4.219.988.339			4.219.988.339
- attribuzione quote rivalutaz liquidazioni f.i.r.r. 97		34.172.113.716			34.172.113.716
Fondo rivalutazione Conti F. I. R. R.					
- eccedenza versamenti / prestazioni		53.866.896.538			53.866.896.538
Fondo Prestazioni Integrative di Previdenza					
- eccedenza contributi / prestazioni			21.940.669.826		21.940.669.826
- da contributi da imputare			603.580.350		603.580.350
Fondo Previdenza Personale					
- eccedenza contributi / prestazioni					0
Fondo Contributi da Imputare					
- sistemazione contributi di esercizi precedenti	22.250.704.258	0	0		22.250.704.258
- storno prelievi esercizio 1997	40.323.898.548	4.970.770.438	756.452.757		46.051.121.743
Ammortamenti:					
- di immobili	5.262.028.236	1.850.117.374			6.912.145.609
- di mobili, macchine e arredi	843.802.458	210.950.614			1.054.753.070
Svalutazioni e deprezzamenti:					
- svalutazione crediti	2.195.329.374	548.832.344			2.744.161.718
- svalutazione titoli		2.449.675.393			2.449.675.393
Rivalutazioni ed apprezzamenti:					
- adeguamento dei valori immobiliari	3.011.194.445.269	673.520.686.985			3.684.715.132.254
- azzerramento del Fondo ammortamento immobili	42.893.114.777	13.665.751.727			56.558.866.504
Accantonamenti per oneri presunti di competenza					
- al fondo imposte e tasse da regolare	11.680.209.165	5.005.803.928			16.686.013.093
Quota dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo Indennità Anzianità Personale	3.109.111.274	777.277.819			3.886.389.093
Contributi carico Ente Fondo Previdenza Personale	258.584.192	96.082.700	14.781.954		369.548.846
TOTALE DELLA SPESA	4.344.764.496.092	1.269.717.560.619	83.689.813.646	5.904.483.529	5.704.076.353.886
AVANZO ECONOMICO	90.553.427.189	8.122.055.020	59.119.293.722	1.259.335.965	159.054.111.896
TOTALE	4.435.317.923.281	1.277.839.615.639	142.809.107.368	7.163.819.494	5.863.130.465.782

41 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 1997 RIPARTITA PER GESTIONI

	FONDO DI PREVIDENZA		FONDO 'INDENNITA' RISOLUZIONE RAPPORTO	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		585.930.782.207		740.151.994.243
Riscossioni in c/ competenza (1)	4.054.428.213.428		4.346.829.003.313	
Riscossioni in c/ residui	156.469.134.936	4.210.897.348.364	26.292.438.912	4.373.121.442.225
Pagamenti in c/ competenza (2)	4.892.251.357.716		4.983.757.334.943	
Pagamenti in c/ residui	165.019.496.327	5.057.270.854.043	19.422.672.038	5.003.180.006.981
		-260.442.723.472		110.093.429.487
Giro fra gestioni: al Fondo Prev. Person.(3)		-258.684.192		-96.082.700
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		-260.701.407.664		109.997.346.787
Residui attivi degli esercizi precedenti	54.010.615.896		15.973.146.184	
Residui attivi dell'esercizio	55.496.177.136	109.506.793.032	25.526.665.993	41.499.812.177
Residui passivi degli esercizi precedenti	149.195.348.669		28.494.063.725	
Residui passivi dell'esercizio	80.403.437.144	229.598.785.813	50.120.956.941	78.615.020.666
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		-380.793.400.445		72.882.138.298

(1) Dal riassunto del rendic. finanz. ripart. per gestioni
- movimenti nei conti bancari (Cap. 82 Entrate)

L 10.958.270.375.404
L 843.717.376.375
L 10.114.552.999.029

(2) Dal riassunto del rendic. finanz. ripart. per gestioni
- movimenti nei conti bancari (Cap. 192 Uscite)

L 12.453.968.042.824
L 833.980.502.329
L 11.619.987.480.495

(3) Trattasi dell'assegnazione dei contributi a carico dell'Ente: l'onere è ripartito a carico delle altre
tre gestioni nella stessa proporzione delle spese generali

FONDO PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI PREVIDENZA		FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE		TOTALE	
PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	247.106.401.867		1.479.749.528		1.574.668.927.845
1.523.517.381.010 2.958.467.246	1.526.475.848.256	3.935.728.205 122.631.979	4.058.360.184	9.928.710.325.956 185.842.673.073	10.114.552.999.029
1.549.848.888.657 4.164.682.817	1.554.013.571.474	5.488.473.752 34.574.245	5.523.047.987	11.431.346.055.068 188.641.425.427	11.619.987.480.495
	219.568.678.649		15.061.715		69.234.446.379
	-14.781.954		369.548.846		0
	219.553.896.695		384.610.561		69.234.446.379
4.910.928.254 2.582.307.709	7.493.235.963	32.601.099 98.696.799	131.497.898	74.927.491.433 83.703.847.637	158.631.339.070
640.905.804 3.538.496.163	4.179.401.967	0 259.821.824	259.821.824	178.330.318.198 134.322.712.072	312.653.030.270
	222.867.730.691		256.266.635		-84.787.244.821

ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AGENTI
RAPPRESENTANTI COMMERCIO (ENASARCO)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998

ORGANI DELLA FONDAZIONE

PRESIDENTE

Rag. Michele Alberti

VICE PRESIDENTI

Dott. Paolo Bartoli

Dott. Antonio Torella

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglieri:

Rag. Michele Alberti
Dott. Antonio Torella
Dott. Paolo Bartoli
Rag. Bruno Galli
Ing. Alfredo Gherardi
Avv. Carlo Natale
Dott. Carlo Massaro
Avv. Claudio Maria Polidori
Gr. Uff. Lorenzo Righetti
Dott. Aurelio Saccà
Dott. Enrico Guida
Prof. Giuseppe Pisicchio
Sig. Giuseppe Stefanini

COLLEGIO DEI SINDACI

Sindaci effettivi

Dott. Sergio Castagno
Dott. Vincenzo D'Antuono
Cav. Sergio Mercuri
Dott. Massimo Nozzi
Dott. Giuseppe Russo Corvace

Sindaci supplenti

Dott.ssa Franca Smisi
Dott. Vincenzo Ceccarel
Dott. Giampiero Bondanini
Dott. Patrizia Padroni
Sig. Piero Melandri

DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Braganò

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31 dicembre 1998

Signori Consiglieri, Signori Sindaci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 riporta un risultato positivo di L.15.112.641.812.

Tale risultato assume diversa e maggiore rilevanza analizzandolo nella sua ripartizione per gestioni. In tale esposizione, infatti, si può evidenziare come la gestione della Previdenza abbia un risultato d'esercizio negativo per L.4.517.048.643, mentre sono positivi, rispettivamente per L.147.428.287 e L.22.690.622.112, quelli della gestione FIRR e della gestione delle Prestazioni Integrative di Previdenza.

La gestione del Fondo integrativo del Personale, dei cui problemi si accennerà più avanti, ha un risultato negativo per L.3.208.359.944.

Il problema della gestione di Previdenza è legato, come è noto, al non positivo rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni erogate, che, ancora nelle previsioni economiche per il 1999, non veniva interamente compensato dalle rendite patrimoniali e dalla altre entrate, causando così il risultato negativo dell'esercizio ed il conseguente abbassamento delle riserve.

In realtà le modifiche al Regolamento per le attività istituzionali hanno dato luogo ad incassi di contributi, sia per il 3° che per il 4° trimestre 1998, tali da far prevedere, per il 1999, un consistente miglioramento del rapporto contributi/prestazioni, fino al punto di potere fondatamente ipotizzare che il gap negativo verrà azzerato.

Il bilancio tecnico fornirà indicazioni più affidabili e, comunque, inciderà sul detto rapporto il comportamento che assumeranno gli iscritti in ordine alla facoltà di avvalersi del pensionamento anticipato.

È, infine, da segnalare il fatto che il consuntivo 1998 registra anche gli effetti del trasferimento alla gestione Previdenza dei fondi accumulati al 31 dicembre 1997 per la gestione delle Prestazioni integrative di previdenza e dei relativi rendimenti. Tali effetti, rilevati nell'esercizio 1998 e definiti nel relativo conto consuntivo, hanno anch'essi contribuito alla riduzione del disavanzo economico della gestione Previdenza.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Andamento della gestione e delle iniziative

Regolamento delle attività istituzionali

L'approvazione del nuovo Regolamento ha costituito il primo problema di rilievo ai fini del riequilibrio finanziario della gestione previdenziale.

Dopo un'intensa attività istruttoria, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il Regolamento il 30 marzo 1998

A seguito di osservazioni formulate dai Ministeri vigilanti e dopo opportuni cambiamenti, la definitiva deliberazione del testo regolamentare si è avuta in data 8 agosto 1998.

Il nuovo Regolamento veniva, quindi, approvato dai Ministeri vigilanti il 24 settembre 1998, ed è entrato in vigore il 1° ottobre 1998 (per la parte previdenziale) ed ha significativamente inciso sui fattori della spesa per prestazioni, mentre per la parte contributiva ha esplicitato i suoi effetti sul secondo semestre 1998.

Tra le principali modifiche, più ampiamente esposte nella nota integrativa, si ritiene di evidenziare la elevazione graduale dell'età pensionabile (a 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne); l'aumento graduale dell'anzianità contributiva minima (fino a 20 anni per la pensione di vecchiaia); l'aumento dell'aliquota contributiva di punti 1,5 (dal 10% all'11,50%) e l'aumento del massimale di contribuzione (monomandatari: da L. 34.000.000 a L. 42.000.000 annue; plurimandatari: da L. 20.000.000 a L. 24.000.000 annue per ciascun preponente) e del minimale di contribuzione (monomandatari: da L. 240.000 a L. 480.000 annue; plurimandatari: da L. 120.000 a L. 240.000 annue per ciascun preponente); la destinazione al fondo previdenza delle disponibilità del fondo delle prestazioni integrative di previdenza risultanti al 31.12.1997 (L. 1.209 miliardi).

Bilancio tecnico

Allo scopo di verificare gli effetti di riequilibrio delle gestioni previdenziali, il 10 dicembre 1998 è stato affidato al Prof. Mario Alberto Coppini l'incarico di redigere il bilancio tecnico.

Seminario per l'alta direzione

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno organizzare un seminario di studi, che si è tenuto a Napoli nei giorni 20 e 21 gennaio 1998, su temi di management: *"la strategia per il cambiamento"*; *"organizzare i servizi: dal pubblico al privato"* *"controllo di gestione e supporto dei sistemi"* Vi hanno partecipato i Consiglieri di amministrazione, i Sindaci e i Dirigenti della Fondazione.

Disciplina dei rapporti di lavoro dei dipendenti della Fondazione.**Protocollo d'intesa per l'applicazione al personale non dirigente della Fondazione dei contenuti normativi ed economici del contratto nazionale di lavoro del 26 giugno 1996.**

A seguito della privatizzazione perfezionatasi in data 10 luglio 1997, i rappresentanti della Fondazione e delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative hanno sottoscritto, in via preliminare in data 30 dicembre 1997 e definitiva in data 27 gennaio 1998, un protocollo d'intesa con il quale le parti hanno convenuto l'applicazione al personale non dirigente della Fondazione dei soli contenuti normativi ed economici del C.C.N.L. del 26 giugno 1996 sottoscritto dall'AdEPP, senza che ciò comunque costituisca una implicita od automatica obbligazione ai successivi cicli negoziali, restando impregiudicata ogni futura decisione di tipo associativo. Ciò al fine di regolamentare il rapporto di lavoro del personale dipendente non dirigente con criteri di diritto privato e su base pattizia compatibile con le specificità organizzativo funzionali dell'ENASARCO e, comunque, coerente con principi condivisi dalle OO.SS. firmatarie.

I contenuti del richiamato contratto 26.6.1996 sono applicabili - nei confronti del personale non dirigente che non si sarà avvalso del diritto di opzione di cui all'art. 5 del D.L.vo n.509/94 e successive modifiche ed integrazioni - con decorrenza, per la parte normativa, dal 1° gennaio 1998 e sino al 31 dicembre 1999. Nei confronti del predetto personale si intende pertanto superata e non più operante, dall'1.1.1998, la disciplina in atto a tale data derivante da norme di legge o di regolamento per il rapporto di pubblico impiego; parimenti da tale data restano superate e non più operanti le clausole concernenti il trattamento economico e normativo previsto per il contratto per gli Enti pubblici non economici.

Nella norma transitoria del C.C.N.L. in argomento è previsto, altresì, che al personale che avrà esercitato nei modi e nei termini di legge il diritto di opzione sarà mantenuto, a tutti gli effetti, il trattamento economico e normativo previsto dal contratto degli Enti pubblici non economici.

Protocollo d'intesa per la regolamentazione del rapporto di lavoro dei dirigenti della Fondazione.

In data 24 marzo 1998 è stato sottoscritto dai rappresentanti della Fondazione e della categoria il protocollo d'intesa redatto ai fini di regolamentare il rapporto di lavoro per il personale dirigente.

Detta regolamentazione è improntata su criteri di diritto privato e basata su una autonoma base pattizia compatibile con la specificità organizzativo-funzionale della Fondazione.

Con essa le parti hanno inteso assicurare al personale dirigente uno strumento di riferimento contrattuale idoneo per l'esercizio della facoltà di opzione ai sensi e nel termine di cui all'art. 5 del D.L.vo n.509/94 e successive modificazioni. Oltre a tale preminente scopo specifico, le parti hanno convenuto di ricalcare - come schema di riferimento di massima - i soli contenuti normativi ed economici del CCNL del 5.6.1997, sottoscritto dall'AdEPP, senza che ciò costituisca una implicita ed automatica obbligazione ai successivi cicli negoziali del citato contratto collettivo.

Assunzione di dirigenti e geometri.

I vuoti determinatisi a seguito di un consistente esodo di personale, in particolare nel settore tecnico, hanno richiesto un intervento urgente, per fronteggiare i problemi connessi alla gestione patrimoniale.

Il 12 maggio 1998, mediante affidamento dell'incarico ad apposita società, ed a seguito di opportuna pubblicità sulla stampa, si è proceduto alla selezione tra n. 371 candidati: ad esito di tale procedura sono stati assunti, a partire dal 15 luglio 1998, 10 geometri per gli uffici tecnici della Fondazione.

Per colmare i vuoti di figure dirigenziali in tre settori chiave per l'assetto della Fondazione, il 1° luglio 1998 è stata attivata una procedura attraverso apposita società per la selezione delle candidature, all'esito della quale sono stati assunti, tra il 15 ottobre 1998 ed il 1° febbraio 1999, tre dirigenti, rispettivamente per l'Area sistemi informativi, per l'Area del personale e per l'Area pianificazione, organizzazione e controllo.

Revisione organizzativa

Il Consiglio di Amministrazione, basandosi sull'attività istruttoria dell'apposita Commissione, e condividendone le conclusioni - previa procedura di gara - il 17 novembre 1998 ha deliberato di affidare alla DELOITTE & TOUCHE CONSULTING GROUP ITALIA S.r.l. l'incarico di uno studio per una definizione del nuovo assetto organizzativo e funzionale della Fondazione, nella sua attuale veste privata.

I lavori di analisi e progettazione sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione: con le integrazioni e modifiche intervenute dopo questo esame, il progetto ed i relativi piani attuativi sono stati approvati nella seduta del 28 aprile 1999.

Lo studio analizza il nuovo assetto degli Uffici della Fondazione e indica i progetti di miglioramento e sviluppo dei servizi erogati e di revisione dei processi amministrativi.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo in lire
Costo per prestazioni istituzionali	1.263.496.989.732
Costo per il personale	62.792.730.387
Costi per beni e servizi	48.392.085.486
Oneri tributari	105.346.456.215
Interessi e oneri finanziari	92.801.469.405

Prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali, erogate nel complessivo importo di L.1.263.496.989.732, sono composte da :

Pensioni agli iscritti (Importi in lire)		1.045.811.390.832
Pensioni di vecchiaia	775.121.657.010	
Pensioni di invalidità totale	9.971.700.523	
Pensioni di invalidità parziale	25.635.083.383	
Pensioni ai superstiti	234.793.234.534	
Maggiorazioni trattamento pensioni art. 6 Legge 140/85	289.715.382	

Le prestazioni del Fondo di Previdenza degli agenti e rappresentanti iscritti alla Fondazione, essenzialmente consistenti nelle pensioni, ammontano a L.1.045.811.390.832, contro L.1.037.241.000.000 previste.

Le spese per le prestazioni pensionistiche non risentono, ancora, degli effetti dell'approvazione del nuovo Regolamento delle attività istituzionali. Sarà possibile valutarne compiutamente gli effetti più avanti e, se del caso, apportare eventuali variazioni, anche sulla base del nuovo bilancio tecnico, in corso di compilazione.

Prestazioni (Importi in lire)		
Liquidazioni in capitale		193.229.331.859
Liquidazioni in capitale	0	
Liquidazioni Indennità Risoluzione Rapporto	193.229.331.859	
Indennità di maternità		3.200.000.000
Assegni parto	3.200.000.000	
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali		21.256.267.041
Spese per i corsi di Istruzione Professionale	523.430.089	
Borse di studio e premi per tesi di laurea dei figli degli iscritti	1.579.000.000	
Spese per soggiorni in località climatiche	289.939.400	
Spese per soggiorni e cure termali	8.297.361.017	

Spese per le colonie estive per i figli degli iscritti	365.321.498	
Premi per la copertura assicurativa del rischio infortuni e per le prestazioni economiche in occasione di degenze ospedaliere	3.622.970.000	
Assegni per concorso spese pensionati Ente ospitati in Case di riposo	360.000.000	
Erogazioni straordinarie	70.750.000	
Assegni funerari	5.748.695.037	
Assistenza per eventi di carattere eccezionale	398.800.000	

Le liquidazioni del Fondo Indennità Risoluzione Rapporto erogate nel 1998 ammontano a L.193.229.331.852.

Le prestazioni integrative di previdenza rispecchiano il programma predisposto per il 1998.

Per quanto riguarda i corsi di istruzione professionale, la spesa del 1998 (L.523.430.089) rappresenta il costo del massimo sforzo operativo che la Fondazione ha potuto operare, con l'organizzazione attuale, nell'ambito della Legge n. 204/85 concernente la disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio, nonché per l'effettuazione di alcuni corsi per agenti e rappresentanti già in attività.

Occorre precisare che su tale capitolo gravano anche le spese conseguenti all'attuazione del Progetto ADAPT, finanziato all'80% dal Fondo Sociale Europeo, di cui si parlerà più avanti, nel corso della presente relazione.

L'erogazione delle prestazioni di cui sopra ha comportato, nel 1998, una spesa bancaria di L.2.781.143.188, rilevabile quale voce F del conto economico analitico come componente della voce generale "Servizi vari". A tale proposito si ritiene opportuno precisare che è già programmata una approfondita revisione delle condizioni praticate per lo svolgimento del servizio di pagamento delle pensioni.